



COMUNE DI COGORNO
Provincia di Genova
Piazza A. Moro 1 16040 S. SALVATORE (Ge)
C.F. 00412900102 P. IVA 00168110997

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 DATA 31-07-2015

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica.
() prosecuzione del

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE T.A.S.I. PER L'ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici, ed allì trentuno del mese di luglio alle ore 18:00, previa osservanza delle modalità prescritte per la sua convocazione, nella sede del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale composto dagli infarcitati Signori che previa effettuazione dell'appello nominale risultano:

SOMMARIVA ENRICA	P	MONTEVERDE GIO BATTÀ	A
GARIBALDI GINO	P	CASAZZA ANGELO	P
RAFFO FRANCA	P	BONO ANTONINO	P
MAZZINO LUIGI	P	MOSTO MIRELLA	P
DANERI CRISTINA	P	GOVI ALBERTO	P
SEGALERBA SERGIO	P	LENZI STEFANIA	P
ROSSI ANDREA	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

() E' presente l'Assessore esterno Zaccaron Dr.ssa Giorgina

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DR.CAMBERLINGO VINCENZO

Il Presidente, SOMMARIVA ENRICA, Sindaco pro tempore, constatata la vigenza del prescritto quorum strutturale dichiara aperta la seduta per la trattazione della pratica indicata in oggetto

OGGETTO: Approvazione aliquota T.A.S.I. (Tassa sui Servizi Indivisibili) per l'anno 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27/12/2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 27/12/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;

- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Vista la deliberazione n. 37 del 04/08/2014 ad oggetto: "Approvazione regolamento IUC (Imposta Unica Comunale)";

Considerato che la legge n. 147/ 2013, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall' art. 9, comma 3 –bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Visto il Decreto Legge n. 16 del 6/3/2014 art. 1 comma 1 lettera a) con il quale si aggiunge al comma 677 citato il seguente periodo *«Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all' articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato Decreto Legge n. 201 del 2011 ».*

Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate con legge e con regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla copertura parziale dei costi dei seguenti servizi indivisibili:

- a. Servizio di polizia locale;
- b. Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale;
- c. Servizio di illuminazione pubblica e relative forniture;
- d. Servizi di protezione civile;
- e. Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente;
- f. Servizi relativi al settore sociale;

Ritenuto opportuno applicare l'aliquota del **2,2 per mille** esclusivamente per le seguenti categorie di immobili:

A) alle abitazioni principali e relative pertinenze (al massimo un C/2, Un C/6 e un C/7) ed agli immobili assimilati alle abitazioni principali per legge o con regolamento IUC, ovvero:

- a. abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- b. abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, a condizione che la stessa non risulti locata.

B) ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati; ai fabbricati locati si applica l'aliquota base IMU e l'esenzione TASI;

Ritenuto opportuno applicare aliquota **zero** a tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle sopra specificate;

Accertato, che in base alle stime operate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (portale Federalismo Fiscale), il gettito TASI atteso applicando l'aliquota del **2,2 per mille** ammonta ad euro **280.000,00**;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 09/07/2015 ad oggetto: "Approvazione aliquota TA.S.I. (Tassa sui Servizi Indivisibili) per l'anno 2015. Proposta al Consiglio Comunale";

Ritenuto opportuno, inoltre, di non avvalersi della facoltà introdotta dal D.L. n. 16/2014 di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della TASI al fine di finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principale;

Ritenuto opportuno, altresì, nell'ambito delle categorie sopra elencate, finanziare i costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015:

Descrizione	Cap. di bilanci o	Importo a bilancio	Importo coperto con TASI
Servizio di illuminazione pubblica e relative forniture:	954/1	22.456,75	22.456,75
	954/2	8.497,32	8.497,32
	1000	1.800,00	1.800,00
	1008/4	160.000,00	160.000,00
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente:	1300/1	10.000,00	10.000,00
Servizi sociali:	1430/2	10.453,88	10.453,88

	1430/3	5.383,12	5.383,12
	1440	942,00	942,00
	1442	2.000,00	2.000,00
	1449	1.000,00	1.000,00
Totale costi per servizi indivisibili finanziati con la TARI			222.533,07

Dato atto, pertanto, che la percentuale di copertura è pari al 79%;

Visto il D.L. 09 giugno 2014 n. 88 che ha rinviato il termine di scadenza dell'acconto TASI 2014 al 16 ottobre 2014 per quei comuni che non hanno inviato al Ministero le deliberazioni delle aliquote TASI entro il 23 maggio 2014;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione:

- i pareri del responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il visto di conformità normativa reso dal Segretario Comunale in data ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

SENTITI :

- L'intervento dell'Assessore al Bilancio Dr. Segalerba Sergio che informa che si tratta di andare a confermare l'aliquota TASI dell'anno precedente. La stragrande maggioranza dei Comuni limitrofi a Cogorno hanno l'aliquota TASI al massimo: il 2,5 %. A Cogorno si è riusciti a tenere, in questo caso, l'aliquota al 2,2 % per l'anno 2015 e si spera di poter fare altrettanto anche per il 2016 e per il 2017: per ora questo non risulta possibile sulla carta, ma si spera che ci siano novità per poter confermare anche per gli anni successivi la TASI all'aliquota al 2,2 %, che, sommata al fatto che il Comune ha rendite molto basse che sono la base imponibile per la TASI e anche per l'IMU, da il risultato di un importo abbastanza basso. Basta vedere che le entrate in previsione del nuovo Bilancio sono 280.000 euro in tutto che il Comune di Cogorno incassa in un anno con questa aliquota. Questa è un'aliquota che si è riusciti a mantenere ferma e per questo si è fatto uno sforzo abbastanza importante: 2,2% e non 2,5%.
- L'intervento del Consigliere Govi Alberto del Gruppo Consiliare "Partecip@ttiva" che non entra nel merito dell'aliquota in se, quanto sul fatto che non si riesca a non spalmare semplicemente sugli immobili questa tassa. Visto che è una tassa sui servizi indivisibili, quindi sui servizi, ci si chiede perché non venga distribuita in maniera diversa: sui cittadini che effettivamente utilizzano questi servizi e non semplicemente su chi è proprietario della casa.
- L'intervento dell'Assessore al Bilancio Dr. Segalerba Sergio che fa due osservazioni:
 - si è avuta difficoltà a chiudere il bilancio quest'anno giocando su 30.000, 50.000 euro, quindi non ci sono i margini per fare queste manovre, anche minime.
 - per lavoro ha potuto notare che in molti Comuni, come Genova, che applicano tantissime aliquote differenziate o utilizzano scaglioni o detrazioni speciali, alla fine i cittadini, per arrivare al calcolo degli importi da pagare, devono affidarsi al commercialista e così ciò che risparmiano lo devono spendere per farsi fare il calcolo di quello che devono andare a pagare. Quindi occorre fare attenzione e cercare di essere pratici e concreti: una detrazione

deve essere davvero un risparmio per il cittadino e non una cifra che alla fine, da una parte o dall'altra, la spende comunque.

- L'intervento del Consigliere Govi Alberto che sottolinea di aver prima parlato di ridistribuire, non di cifre diverse da far pagare. Spiega che se 100 è la cifra che il Comune può incamerare, questa cifra potrebbe essere distribuita diversamente visto che la TASI è nata come un contributo, una tassa, sui servizi indivisibili. Non sta poi dicendo che sia facile farlo.
- L'intervento dell'Assessore al Bilancio Dr. Segalerba Sergio che ci tiene a ribadire che ad ora non ci sono i fondi per farlo e quindi, per quanto riguarda il Comune di Cogorno, tutto il resto è teoria, anche se interessante. Ripete poi che un cittadino di Cogorno può facilmente calcolare da solo quanto deve pagare ed evitare il costo del commercialista.
- La dichiarazione di voto del Sindaco per il Gruppo "Rinnovamento per Cogorno" nei seguenti termini :- "Esprimo come dichiarazione di voto un riassunto di quello che ha detto l'Assessore Segalerba . Le motivazioni per cui l'Amministrazione non procede sono queste :
 - 1) perché impossibilitata a procedere ovviamente a causa dei tagli e delle scelte politiche che vengono fatte comunque di mantenere determinati servizi;
 - 2) perché tali differenziazioni sarebbero controproducenti per gli stessi contribuenti in quanto troppo onerose e troppo complicate. "

Il Sindaco-Presidente pone poi in votazione la pratica:

Presenti n. 12

previo scomputo degli astenuti n. //

votanti n. 12

con voti:

favorevoli n. 8

contrari n. 4 (Consiglieri Govi Alberto, Lenzi Stefania del Gruppo Consiliare "Partecip@ttiva", Bono Antonino e Mosto Mirella del Gruppo Consiliare " Cogorno Riparte)

DELIBERA

1. di approvare l'aliquota TASI per l'anno 2015 nella misura del **2,2 per mille** esclusivamente per le seguenti categorie di immobili:

A) alle abitazioni principali e relative pertinenze (al massimo un C/2, un C/6 e un C/7) ed agli immobili assimilati alle abitazioni principali per legge o con regolamento IUC, ovvero:

- a. abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- b. abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, a condizione che la stessa non risulti locata.

B) ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati; ai fabbricati locati si applica l'aliquota base IMU e l'esenzione TASI;

2. di determinare la copertura dei seguenti costi inerenti alcuni servizi indivisibili:

Descrizione	Cap. di bilancio	Importo a bilancio	Importo coperto con
-------------	------------------	--------------------	---------------------

			TASI
Servizio di illuminazione pubblica e relative forniture:	954/1	22.456,75	22.456,75
	954/2	8.497,32	8.497,32
	1000	1.800,00	1.800,00
	1008/4	160.000,00	160.000,00
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente:	1300/1	10.000,00	10.000,00
Servizi sociali:	1430/2	10.453,88	10.453,88
	1430/3	5.383,12	5.383,12
	1440	942,00	942,00
	1442	2.000,00	2.000,00
	1449	1.000,00	1.000,00
Totale costi per servizi indivisibili finanziati con la TASI			222.533,07

Indi,

Il Sindaco-Presidente pone poi in votazione l'immediata esecutività:

Presenti n. 12

previo scomputo degli astenuti n. //

votanti n. 12

con voti:

favorevoli n. 8

contrari n. 4 (Consiglieri Govi Alberto, Lenzi Stefania del Gruppo Consiliare "Partecip@ttiva", Bono Antonino e Mosto Mirella del Gruppo Consiliare " Cogorno Riparte)

Pertanto, il Consiglio Comunale dichiara altresì il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
SOMMARIVA ENRICA

Il Segretario Comunale
DR.CAMBERLINGO VINCENZO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione:
ai sensi dell'art.24, comma primo. D.Lgs. 18/8/2000, n°267, viene oggi pubblicata
all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Cogorno, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.CAMBERLINGO

VINCENZO

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva contestualmente alla
sua adozione per effetto di apposita distinta e separata dichiarazione ai sensi
dell'art.134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

Cogorno, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.CAMBERLINGO

VINCENZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01-08-2015 per il decorso termine di
10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Legislativo
18.8.2000, n.267.

Cogorno, li 01-08-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.CAMBERLINGO

VINCENZO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cogorno, li

Il Segretario Comunale

